

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

12/2019  
Dezember/Dicembre

## Wer sucht, der findet: 70 Tausend Arbeitnehmer mehr seit 1998

Verglichen mit dem Jahr 1998 sind derzeit in Südtirol 70.000 Arbeitnehmer (Jahresdurchschnitt) mehr beschäftigt. Dies entspricht einem durchschnittlichen jährlichen Wachstum von +1,9%. Angesichts der Altersstruktur der Bevölkerung ist dieses Wachstum beeindruckend und es wäre nicht möglich gewesen, hätte sich Südtirol Arbeitskräften von außerhalb verschlossen, da diese zu drei Viertel zum Beschäftigungswachstum beigetragen haben.

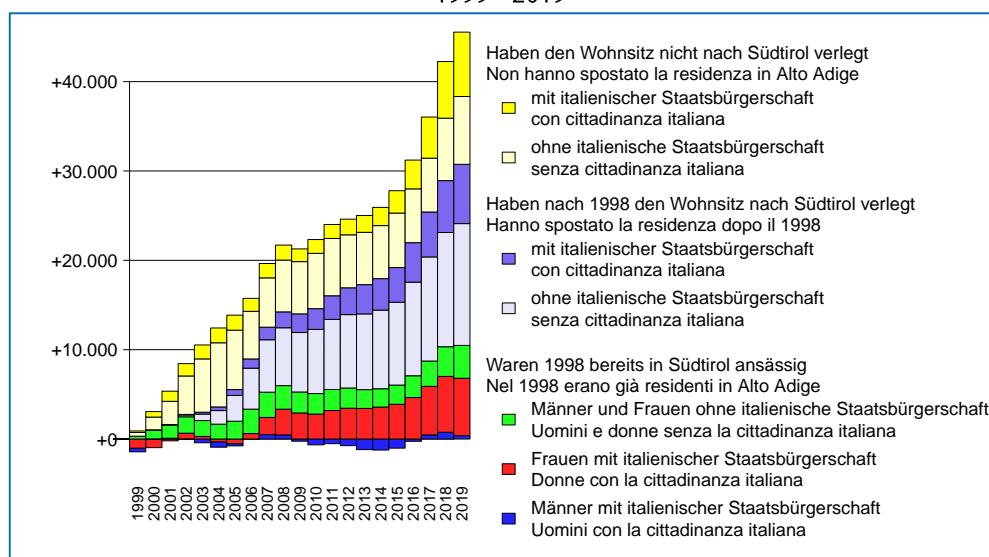
Tatsächlich ist im selben Zeitraum die Wohnbevölkerung insgesamt um 80.000 Personen angewachsen, allerdings ist die Hälfte auf die positive Wanderungsbilanz zurückzuführen. Zudem ist der Anteil der für den Arbeitsmarkt relevantesten Bevölkerungsteile deutlich geringer angestiegen; dieser hat lediglich um +25.000 Personen zugenommen. Ohne die Migration, die zu fast 35.000 zusätzlichen Einwohnern der Altersgruppe 20-60 Jahre

## Dove sono stati trovati i 70 mila lavoratori in più dal 1998 ad oggi

Dal 1998 ad oggi il numero medio annuo di lavoratori dipendenti è aumentato di 70 mila persone, crescendo in media del +1,9% l'anno. Considerata la struttura demografica della popolazione, tale crescita è più che considerevole e non sarebbe stata possibile chiudendosi alla manodopera proveniente da fuori provincia, la quale ha contribuito per tre quarti alla crescita dell'occupazione dipendente.

Infatti, nello stesso periodo, l'intera popolazione residente è sí cresciuta di 80 mila persone, ma metà di questa crescita è stata possibile solo grazie al saldo migratorio positivo. Inoltre, la fetta di popolazione che interessa maggiormente il mercato del lavoro è cresciuta molto di meno, in quanto registra solo +25 mila persone, e se non fosse stato per i flussi migratori che hanno apportato quasi 35 mila residenti nella fascia di età

Von Arbeitnehmer geleistete Arbeit (VZÄ\*) - Änderungen gegenüber 1998  
Lavoro svolto da lavoratori dipendenti (ETP\*) - Differenza rispetto al 1998  
1999 - 2019



\* VZÄ = Vollzeitäquivalente  
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

\* ETP = Equivalenti a tempo pieno  
Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro



geführt hat, wäre die Bevölkerung in dieser Altersklasse um rund 5 - 10 Tausend Personen geschrumpft.

Der Beschäftigungssaldo von +70.000 konnte nur dank der 40.000 Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer mit italienischer bzw. nicht-italienischer Staatsbürgerschaft erzielt werden, die von außerhalb nach Südtirol gekommen sind. Die Hälfte dieser Menschen ist mittlerweile hier ansässig, häufig mit der eigenen Familie.

Ein weiterer Anteil von +20.000 des Saldos ist auf Frauen zurückzuführen, die bereits 1998 in Südtirol ansässig waren. Der Saldo selbst besteht aus zwei Teilen mit entgegengesetzten Vorzeichen: Einer Abnahme von -20.000 Vollzeitbeschäftigten steht eine Zunahme von +40.000 Teilzeitbeschäftigten gegenüber. Die bereits 1998 hier wohnhaften männlichen italienischen Staatsbürger haben lediglich um weniger als 5.000 Personen zugenommen.

Unter Berücksichtigung der Teilzeitarbeit und somit der geleisteten Arbeitsmenge - ausgedrückt durch das Konzept "Vollzeitäquivalente" (VZÄ), bei dem beispielsweise zwei Arbeitnehmer mit 50% Teilzeit als ein Vollzeitbeschäftigter gelten - zeigt sich, dass der Beitrag der bereits 1998 ansässigen Männer mit italienischer Staatsbürgerschaft (einschließlich der inzwischen Geborenen) praktisch unverändert geblieben ist, während der der Frauen nur um 5 - 7.000 Vollzeitäquivalente zugenommen hat. Selbst der Anteil der zu diesem Zeitpunkt Ansässigen ohne italienische Staatsbürgerschaft ist absolut gesehen nur leicht gestiegen.

Da etwa ein Fünftel des Anstiegs der Arbeitsleistung (VZÄ) auf Frauen zurückzuführen ist, die 1998 bereits im Land ansässig waren, ist es wichtig, für diese Gruppe auch die inzwischen eingetretenen Veränderungen festzuhalten:

- Eine signifikante Verringerung der von jüngeren Frauen geleisteten Arbeit aufgrund der Verlängerung der Schul- bzw. Studienstzeit;
- Ein starker Anstieg der Erwerbsbeteiligung in der Altersgruppe der über-50-Jährigen. Dieser Anstieg ist zum einen darauf zurückzuführen, dass es sich um Frauen handelt, die im Vergleich zu früheren Kohorten auch während und nach den familiären Verpflichtungen erwerbstätig geblieben sind; zum anderen wirkt die faktische Erhöhung des Rentenalters;

20-60 anni, la popolazione in tale fascia di età sarebbe persino calata di 5-10 mila unità.

Effettivamente il saldo occupazionale di +70 mila è stato possibile solo grazie a 40 mila lavoratori e lavoratrici venuti da fuori provincia, sia italiani che stranieri. Di queste, oltre la metà ha nel frattempo trasferito la propria residenza, spesso assieme alla propria famiglia.

Un ulteriore +20 mila del saldo va a carico delle donne già nel 1998 residenti in Alto Adige. Il saldo stesso si scompone in due parti di segno contrapposto, in quanto al -20 mila a tempo pieno si affianca un saldo di +40 mila con part-time. Gli uomini italiani che già nel 1998 erano residenti in provincia, sono cresciuti numericamente di meno di 5 mila unità.

Tenendo conto del part-time e dunque ragionando in termini di quantità di lavoro svolto - espressa con il concetto di "equivalenti a tempo pieno" (ETP), dove ad esempio due lavoratori al 50% contano come uno a tempo pieno - si osserva che il contributo dato dagli uomini con cittadinanza italiana già residenti nel 1998 (compresi quelli che sono nati nel frattempo) è rimasto praticamente invariato e quello delle donne è cresciuto di sole 5-7 mila unità equivalenti a tempo pieno. Anche l'apporto di chi allora era già residente ma senza cittadinanza italiana è cresciuto di poco, in termini assoluti.

Visto che circa un quinto dell'incremento del lavoro svolto (ETP) è riconducibile alle donne già presenti sul territorio all'inizio del periodo analizzato è importante osservare per questo gruppo di persone anche i cambiamenti avvenuti nel frattempo, ovvero

- Una forte riduzione del lavoro svolto dalle donne più giovani, dovute al prolungamento degli studi.
- Un forte innalzamento della partecipazione al mercato del lavoro nella fascia di età over 50. Tale innalzamento è dovuto da un lato al fatto che si tratta di generazioni che rispetto a quelle che le hanno precedute sono più frequentemente rimaste o rientrate nel mercato del lavoro dopo gli impegni familiari dovuti alla crescita dei bambini e dall'altro lato all'innalzamento di fatto dell'età al pensionamento.



- Eine starke Verbreitung von Teilzeitverträgen, die auf Kosten einer Einkommensreduzierung die Vereinbarkeit von Beruf und Familie erleichtern, die von der Gesellschaft bekanntlich den Frauen überantwortet wird.
- Un'ampia diffusione dei contratti part-time che, al costo di una riduzione del reddito, facilita la conciliazione lavoro-famiglia, notoriamente lasciata dalla società a carico delle donne.

Dieser letzte Aspekt verleitet zur Annahme, dass der Beitrag der Frauen ohne die starke Nutzung der Teilzeitarbeit höher läge. Die Zahl der Frauen (im Jahresdurchschnitt und unter Berücksichtigung der bereits 1998 Anässigen) ist nämlich seit 1998 um +40.000 gestiegen, während die Zahl der Vollzeitäquivalente nur um +5-7.000 zugenommen hat.

Quest'ultimo punto può far pensare che, in assenza del part-time, il contributo delle donne sarebbe potuto crescere molto di più, poiché rispetto al 1998 il numero di donne (media annua e tenuto solo conto delle donne già residenti nel 1998) è cresciuto di +40 mila mentre il numero di equivalenti a tempo pieno è cresciuto solo di +5-7 mila.

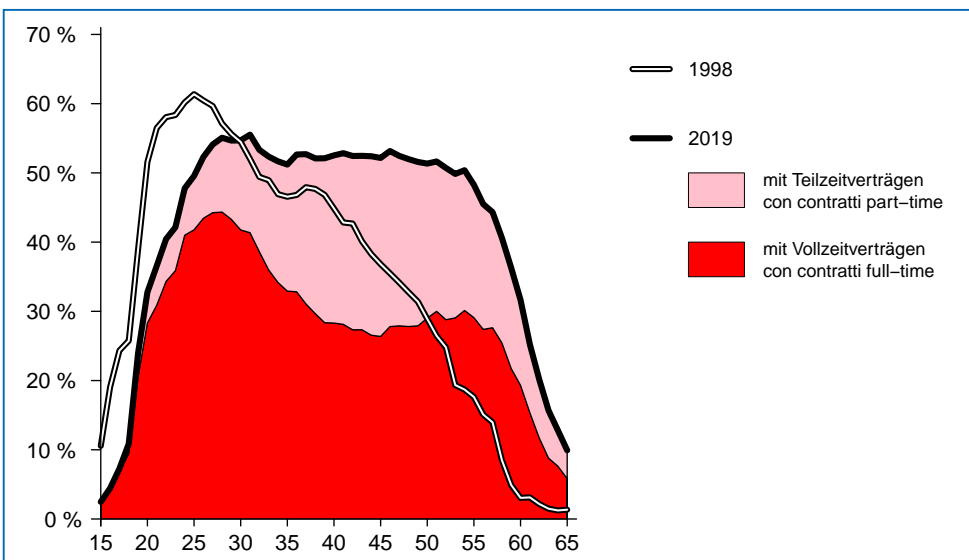
In diesem Zusammenhang und unter der Annahme des optimalen Szenarios (alle weiblichen Teilzeitkräfte arbeiten Vollzeit, Abwesenheit einer Segmentation in Männer- und Frauenberufe) lässt sich berechnen, dass es 2019 in Südtirol rund +14.000 „Vollzeitäquivalente“ mehr gäbe. Das entspricht weniger als der Hälfte des Volumens, das von Arbeitskräften von außerhalb Südtirols generiert wird. Da es höchst unwahrscheinlich ist, dass alle der über 35.000 Frauen mit Teilzeit auch in der Lage oder Willens sind, eine Vollzeitbeschäftigung auszuüben, legt die Annahme nahe, dass gerade die starke Verbreitung von Teilzeitverträgen eine wichtige Rolle für die Abdeckung der seit 1998 geschaffenen Arbeitsplätze gespielt hat.

A questo proposito si può calcolare che nel miglior dei casi, ovvero nell'improbabile caso che tutte le donne che lavorano part-time passassero al tempo pieno e ignorando il fatto che non tutte le professioni vengono coperte in ugualmodo da donne e uomini, questo estremo cambiamento apporterebbe per il 2019 complessivamente +14 mila lavoratrici "equivalenti a tempo pieno" in più, ovvero meno della metà del lavoro svolto da chi è venuto da fuori provincia. Essendo inoltre inverosimile che tutte le oltre 35 mila donne che hanno scelto il tempo parziale riescano o vogliano dare veramente la disponibilità a lavorare a tempo pieno, fa pensare che la maggiore diffusione di contratti part-time abbia svolto un ruolo importante nel coprire i posti di lavoro che sono stati creati dal 1998 ad oggi.

Autor: Antonio Gulino

Autore: Antonio Gulino

**Von Arbeitnehmerinnen\* geleistete Arbeit (VZÄ\*\*) je 100 ansässige Frauen\*  
Lavoro svolto da lavoratrici dipendenti\* (ETP\*\*) per 100 donne residenti\*  
Jahresdurchschnitt - 1998, 2019 - Media annua**



\* Ausschließlich Frauen, die 1998 schon in Südtirol den meldeamtlichen Wohnsitz hatten

\*\* VZÄ = Vollzeitäquivalente

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

\* esclusivamente donne, già anagraficamente residenti in provincia di Bolzano durante il 1998

\*\* ETP = Equivalenti a tempo pieno

Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro

Unselbständig Beschäftigte

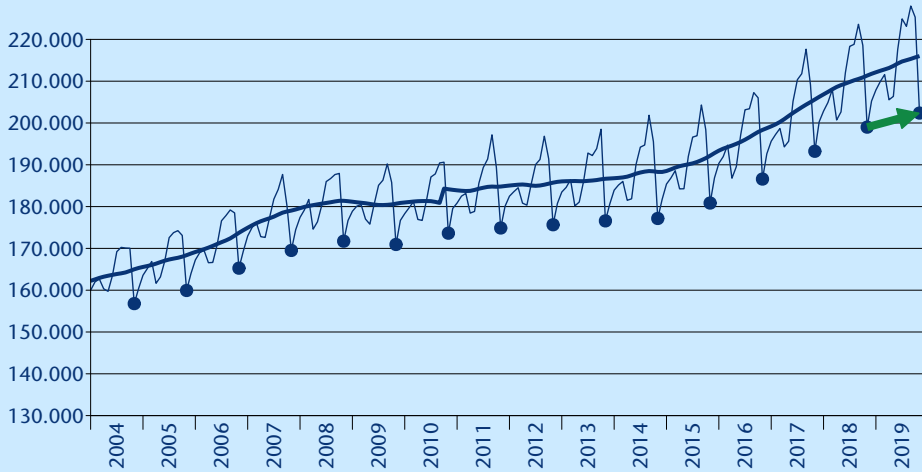
Lavoratori dipendenti



**202.370**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

**+3.367**  
**+1,7%**



Arbeitslosenquote

Tasso di disoccupazione

Gleitender Durchschnitt der letzten 4 Quartale

Media mobile degli ultimi 4 trimestri

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT



**2,9%**

**+0,0** Prozentpunkte  
Punti percentuali



Stellenangebote

Offerte d'impiego



**2.010**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

**-556**  
**-21,7%**

Detailliertere Daten unter: <http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp> verfügbar.  
Dati più dettagliati disponibili su: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp>



**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr.7/1990  
Druck: Landesdruckerei

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
Stampa: Tipografia provinciale